Comune di Prato
Assessorato alla Cultura

Provincia di Prato
Assessorato alla Cultura

V Festival Zipoli - 2007

In collaborazione con

Diocesi di Prato
Società dei Concerti "Roberto Fioravanti"
Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" di Prato
Associazione Pratese Amici dei Musei
Parrocchia di S. Michele Arcangelo a Carmignano

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito

Direzione artistica
Gabriele Giacomelli

Infoline
Tel. 0574/1835152

Concerti:

Musica barocca nel Regno di Napoli
Mercoledì 5 dicembre, ore 21
Prato, chiesa di S. Francesco, p.zza S. Francesco

Ensemble Terra d'Otranto (Doriano Longo *violino e direzione*, Laura Scipioni *violino*, Luca Tarantino *chitarra spagnola* e *arciliuto*, Pierluigi Ostuni *tiorba*, Giovannimaria Perrucci *organo*)
Musiche di Juan Bautista Cabanilles, Andrea Falconiero, Domenico Zipoli

L'Ensemble Terra d'Otranto – rinomato e originale gruppo che ha fra l'altro realizzato per la RAI due cortometraggi, uno su "Tarantole, Antidoti e Follie" (menzione d'onore al Festival Internazionale di produzioni televisive di Varsavia) e "Mila, Mila dòdeka" sul tema della cultura greco-bizantina nel Salento – propone una stimolante panoramica sulla straordinaria produzione musicale barocca del Regno di Napoli (dove Zipoli si recò per prendere lezioni da Alessandro Scarlatti), ricca di forti influenze iberiche. Brani come la *Batalla de Barabaso yerno de Satanas* o *La Gioiosa Fantasia* permettono di cogliere pienamente l'affascinante commistione fra cultura musicale italiana e spagnola da un lato, produzione musicale colta e popolare dall'altro. Di Zipoli è in programma la Suite in Si minore in un'inedita versione per due violini e basso continuo realizzata da Roberto Becheri per l'occasione.

Una meraviglia barocca: il Gravicembalo a martelletti
In collaborazione con la Società dei Concerti "Roberto Fioravanti"

Sabato 8 dicembre, ore 21
Prato, Palazzo Banci Buonamici, via Ricasoli 25

Elena Sevskaya
Musiche di Ludovico Giustini, Alessandro e Domenico Scarlatti, Domenico Zipoli

La musicista ucraina Elena Sevskaya – una delle massime specialiste a livello internazionale delle antiche tastiere – si esibisce sulla copia recentemente realizzata dal cembalaro Tony Chinnery del famoso gravicembalo a martelletti. Questo particolarissimo strumento fu inventato alla fine del Seicento a Firenze da Bartolomeo Cristofori, cembalaro di corte del granprincipe Ferdinando de' Medici. Esso rappresenta in un certo senso lo stadio evolutivo intermedio fra l'antico clavicembalo e il moderno pianoforte. Le musiche dell'epoca ricevono dunque un'appropriata veste sonora se suonate su tale desueto strumento, come quelle composte dal pistoiese Ludovico Giustini, ad esso esplicitamente dedicate. In programma anche musiche di Domenico Scarlatti, il figlio di Alessandro di cui ricorre quest'anno il 250° anniversario della morte. Per meglio apprezzare le singolari caratteristiche del gravicembalo a martelletti, alcune delle musiche in programma vengono eseguite sul 'vecchio' clavicembalo.

Drama de Adan y Eva
Uno spettacolo per le Reducciones gesuitiche

Domenica 16 dicembre, ore 21
Prato, Teatro Magnolfi, via Gobetti 79

Ensemble Laus Concentus (Yetzabel Arias Fernandez, *soprano* e *voce recitante*, Maurizio Piantelli, *vihuela* e *chitarra spagnola*, Marta Graziolino *arpa*, Maurizio Less *viola da gamba*, Marco Muzzati, *voce recitante* e *percussioni*)
Musiche di Roque Ceruti, Juan Garcìa de Zéspedes, Johann Kaspar Kerll, José Orejòn y Aparicio, Juan Pérez de Bocanegra, Domenico Zipoli

L'Ensemble Laus Concentus - apprezzatissimo gruppo di musicisti specializzati nel repertorio rinascimentale e barocco - propone il *Drama de Adan y Eva*, uno dei pochi testi teatrali giunti fino a noi che testimoniano le attività di spettacolo prodotte all'interno delle Reducciones gesuitiche sudamericane. Il testo risulta particolarmente interessante in quanto scritto in tre lingue: Dio parla agli angeli in latino; gli angeli parlano agli uomini in spagnolo; gli uomini parlano tra di loro in dialetto guaranì, la lingua indigena. Alla recitazione si alternano musiche e danze che abbracciano diversi repertori: sacri e profani, spagnoli ed europei, etnici e colti. Le musiche sono di autori tedeschi (Gletle e Kerll), spagnoli o sudamericani (i villancicos di García de Zéspedes, Ceruti, Pérez de Bocanegra e Orejón y Aparicio) e del pratese Zipoli, le cui composizioni erano di gran lunga le preferite dalle popolazioni indigene.

L'organo in Toscana fra Sette e Ottocento

Martedì 18 dicembre, ore 21,15
Carmignano (Prato), chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, p.zza SS. Michele e Francesco

Mariella Mochi

Musiche di Andrea Borgioli, Luigi Ferdinando Casamorata, Cosimo Casini, Ludovico Giustini, Domenico Puccini, Domenico Zipoli

Il bellissimo organo a due tastiere costruito nel 1818 da Pietro Agati secondo i criteri tradizionali dell'organaria toscana per la parrocchiale di Carmignano permette di far rivivere le musiche del tempo con proprietà stilistica e fedeltà timbrica. Mariella Mochi – apprezzatissima interprete, già docente di organo al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e direttore artistico dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia – propone un interessante percorso attraverso la produzione musicale dei compositori attivi in Toscana fra Sette e Ottocento, quando il ruolo di organista, svolto tanto nelle grandi cattedrali quanto a livello capillare nelle chiese disseminate nella campagna, rivestiva ancora un notevole prestigio sociale. Fra gli autori in programma spiccano i nomi dei pratesi Zipoli e Borgioli, del lucchese Puccini (avo del ben più noto Giacomo), del fiorentino Casamorata e del pistoiese Giustini.

Altri eventi:

Un musicista barocco fra due mondi
Conferenza di guida all'ascolto della musica di Zipoli a cura di Gabriele Giacomelli

Martedì 27 novembre, ore 21
Prato, Palazzo Novellucci, via Cairoli 25

L'affascinante figura del più importante musicista pratese viene ripercorsa anche attraverso la proiezione di filmati, uno dei quali recentemente realizzato nelle reducciones gesuitiche sudamericane.

Monumenti sonori dell'epoca di Zipoli
In collaborazione con l'Associazione Pratese Amici dei Musei
a cura di Gabriele Giacomelli

Domenica 2 dicembre, ore 15
Prato, chiesa dello Spirito Santo, via Silvestri 21 e Cappella del Sacro Cingolo in Duomo

Visita guidata a due fra i più importanti organi storici di Prato: quello costruito da Lorenzo Testa e da Giovanni Battista Pomposi all'inizio del Settecento nella chiesa dello Spirito Santo e quello costruito nella cappella del Sacro Cingolo da Cesare Romani nel 1588 e ampliato nel Settecento da Michelangelo Crudeli. All'illustrazione delle caratteristiche tecniche degli strumenti seguono esemplificazioni musicali tratte dalle "Sonate d'Intavolatura" di Domenico Zipoli.

Seminario sul Gravicembalo a martelletti
In collaborazione con la Società dei Concerti "Roberto Fioravanti" e la Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" di Prato
a cura di Elena Sevskaya

Domenica 9 dicembre, ore 10
Prato, Palazzo Banci Buonamici, via Ricasoli 25

Presentazione delle caratteristiche tecniche e foniche del gravicembalo. Agli studenti della scuola di musica e a tutti coloro che intendono proporsi è anche offerta la facoltà di provare lo strumento. È

consigliabile la prenotazione presso la Scuola di Musica, responsabile Paola Mensurati tel. 0574/612122 (centralino 0574/612111).